

## **CDR 18 “Politiche di coesione e per il sud”**

**MISSIONE 1** - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

**Programma 1.3** - Presidenza del Consiglio dei ministri

**MISSIONE 19** - Casa e assetto urbanistico

**Programma 19.1** - Politiche abitative e riqualificazione periferie

### **1. *Mission***

Il Centro di responsabilità 18 “Politiche di coesione e per il sud” opera nell’area funzionale relativa alla promozione e al coordinamento delle politiche di coesione e delle politiche per il sud. In particolare, cura il coordinamento della programmazione e dell’attuazione delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali ed europee, nonché l’integrazione tra le politiche di coesione e i fondi tematici europei e gli interventi finalizzati allo sviluppo del Mezzogiorno e al riequilibrio territoriale. Cura, altresì, il raccordo con le amministrazioni statali e regionali per la predisposizione della programmazione strategica e finanziaria delle risorse della politica di coesione europea e nazionale, anche ai fini dell’adozione degli atti di indirizzo, di programmazione e individuazione degli interventi relativi all’impiego dei fondi della politica di coesione europea, delle risorse complementari e del Fondo per lo sviluppo e la coesione, da realizzare in forma integrata con i fondi tematici europei. Cura la sorveglianza, il monitoraggio rafforzato e la valutazione dei programmi e degli interventi finanziati dalla politica di coesione europea, dalle risorse complementari e dal Fondo per lo sviluppo della coesione; raccoglie ed elabora, in raccordo con le amministrazioni competenti, informazioni e dati sull’attuazione dei programmi della politica di coesione europea e nazionale, anche ai fini dell’adozione delle misure di accelerazione degli interventi necessari ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88. Realizza, inoltre, azioni di sostegno e di assistenza tecnica alle amministrazioni che gestiscono programmi finanziati dai fondi europei o nazionali della politica di coesione attraverso apposite iniziative per l’accelerazione e la realizzazione degli interventi e attraverso il rafforzamento della capacità amministrativa e promuove il miglioramento della qualità, della tempestività, dell’efficacia e della trasparenza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi. Supporta l’Autorità politica delegata in materia di politiche di coesione e per il sud nei rapporti con le istituzioni dell’Unione europea relativi alla fase di definizione delle politiche di sviluppo regionale e di verifica della loro realizzazione, predisponendo, ove necessario, proposte di riprogrammazione. Cura, altresì, l’istruttoria relativa all’esercizio dei poteri

sostitutivi di cui all'articolo 6, comma 6, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011 e all'articolo 12 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, al fine di assicurare l'efficace utilizzo delle risorse per la politica di coesione; per rafforzare l'attuazione della politica di coesione e assicurare il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011, nonché per dare esecuzione alle determinazioni assunte ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del citato decreto legislativo n. 88 del 2011, si avvale dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, anche attraverso il ricorso alle misure di accelerazione degli interventi strategici di cui all'articolo 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27; promuove il ricorso alle modalità di attuazione di cui all'articolo 6 del citato decreto legislativo n. 88 del 2011 e di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.

## ***2. Risorse assegnate***

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 180.507.658,00 e sono destinate per euro 10.257.658,00 al funzionamento e per euro 170.250.000,00 alle spese in conto capitale.

### ***2.1 Funzionamento***

Le risorse stanziare di euro 10.257.658,00 sono destinate alle spese per la retribuzione dei componenti del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) (cap. 181), al pagamento dell'IRAP dovuta per le retribuzioni dei componenti del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) e altri oneri fiscali (cap. 202), al rimborso delle spese per missioni istituzionali (cap. 250), al potenziamento e all'acquisizione degli strumenti di analisi e monitoraggio del Dipartimento necessari al perseguimento delle attività istituzionali e al funzionamento dello stesso (cap. 251), all'acquisto di giornali, riviste e periodici (cap. 255), alle spese di rappresentanza dell'Autorità politica (cap. 256), alle spese di funzionamento della Struttura di missione ZES (cap. 263), nonché alle spese di manutenzione e conduzione del sistema informativo del Dipartimento (cap. 294).

### Indicatori di realizzazione finanziaria

<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>				
<i>Cap.</i>	<i>Stanziamento 2025</i>	<i>Capacità d'impegno</i>	<i>Capacità di pagamento</i>	<i>Capacità di smaltimento residui</i>
		%	%	%
181	5.056.814,00	65	90	100
202	469.760,00	65	90	100
250	35.000,00	50	80	100
251	17.553,00	50	90	100
255	322,00	50	50	100
256	2.525,00	50	90	100
263	2.678.699,00	60	50	-
294	1.996.985,00	65	50	-
<b>tot.</b>	<b>10.257.658,00</b>			

## 2.2 Conto capitale

Le risorse assegnate alle spese in conto capitale sono pari a euro 170.250.000,00 e sono destinate:

a) *“Fondo complementare PNRR - ecosistemi per l'innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati”* (cap. 922)

- euro 34.750.000,00 a promuovere la rigenerazione sociale e ambientale delle aree urbane più degradate del Sud Italia, mediante la creazione di quattro Innovation Hub per offrire formazione altamente qualificata, favorire la ricerca multidisciplinare e la nascita di attività economiche innovative, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), n. 4, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;

b) *“Fondo di sostegno ai comuni marginali”* (cap. 994)

- euro 50.000.000,00 al proseguimento delle attività di deindustrializzazione tramite l'erogazione di contributi, nei territori citati, per le finalità dell'articolo 1, comma 200, della legge 178 del 2020 (legge di bilancio 2021);

c) *“Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità - ex PNRR M5C3”* (cap. 997)

- euro 85.500.000,00 alla realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

### Indicatori di realizzazione finanziaria

<b><i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i></b>				
<b><i>Cap.</i></b>	<b><i>Stanziamento 2025</i></b>	<b><i>Capacità d'impegno</i></b>	<b><i>Capacità di pagamento</i></b>	<b><i>Capacità di smaltimento residui</i></b>
		<b><i>%</i></b>	<b><i>%</i></b>	<b><i>%</i></b>
922	34.750.000,00	90	-	20
994	50.000.000,00	70	50	50
997	85.500.000,00	50	50	-
<b>tot.</b>	<b>170.250.000,00</b>			

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	19. Casa e assetto urbanistico			
PROGRAMMA	19.1 Politiche abitative e riqualificazione periferie			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	18 - Politiche di coesione			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Fondo complementare PNRR - Ecosistemi per l’innovazione al Sud in contesti urbani marginalizzati; l’obiettivo del progetto è la riqualificazione infrastrutturale di siti localizzati nelle regioni del Mezzogiorno per ospitare percorsi di istruzione superiore, ricerca multidisciplinare e creazione di imprese orientati alla creazione di almeno quattro Ecosistemi dell’Innovazione.			
DESCRIZIONE	Con decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze 15 luglio 2021 è stata approvata la relativa scheda progetto che riconosce l’Agenzia per la coesione territoriale come soggetto attuatore fino alla stipula delle convenzioni con i soggetti beneficiari. A seguito della conclusione del procedimento relativo alla selezione delle proposte progettuali beneficiarie del contributo e alla firma della convenzioni per la concessione della sovvenzione tra l’Agenzia e i soggetti beneficiari, il Dipartimento ha effettuato l’impegno delle somme pari all’anticipo del contributo (20% del totale del contributo) a fine 2022. Nel 2024 il Dipartimento ha impegnato la quota rimanente dei contributi (80% del totale del contributo). Sempre nel 2024, il Dipartimento ha continuato nell’azione di liquidazione degli anticipi del contributo e dell’erogazioni successive all’anticipo a favore dei soggetti beneficiari.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 922	2025	2026	2027
		34.750.000,00	34.750.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di liquidazione, previo controllo della regolarità amministrativa contabile della richiesta di rimborso presentata dai beneficiari.			
FONTE DEL DATO	Sistema contabile SICOGE, Sistema PEC, Sistema posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	risorse liquidate / risorse oggetto di richieste di rimborso pervenute entro il 15 ottobre 2025, previo controllo della regolarità amministrativa contabile	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	18 - Politiche di coesione			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione-FCD è stato istituito ai sensi dell'art. 1, co. 200, della l. n. 178 del 2020 (legge di bilancio 2021); l'obiettivo del progetto è il contrasto ai fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo e industriale di alcuni territori di Lazio e Marche.			
DESCRIZIONE	<p>Il Fondo di contrasto alla deindustrializzazione-FCD provvede all'erogazione di incentivi al fine di contrastare i fenomeni di deindustrializzazione e impoverimento del tessuto produttivo e industriale di alcuni territori di Lazio e Marche.</p> <p>Gestito da Invitalia per conto del Dipartimento per le Politiche di coesione e per il Sud, il Fondo prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese del settore manifatturiero che, nell'ambito delle regioni Lazio e Marche, realizzano investimenti per il potenziamento o la riqualificazione di insediamenti produttivi già esistenti nei territori comunali di competenza dei consorzi interessati, o che prevedono di insediare nuove unità produttive nei territori comunali di competenza degli stessi consorzi.</p> <p>Al termine dell'attività istruttoria svolta sulle domande presentate dalle imprese, Invitalia ha trasmesso il piano finanziario al Dipartimento. Con il decreto nr. 235 del 12 giugno 2024, il Dipartimento ha approvato il piano finanziario e ha trasferito la prima tranche di risorse, pari a circa 32 milioni di euro, ad Invitalia al fine dell'erogazione dei contributi concessi alle imprese. Il Dipartimento, con il decreto nr. 283 del 4 ottobre 2024, ha trasferito la seconda tranche di risorse, pari a circa 7 milioni di euro, a Invitalia sempre al fine dell'erogazione dei contributi.</p>			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 994	2025	2026	2027
		50.000.000,00	50.000.000,00	0,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di impegno delle risorse, previa istruttoria da parte del soggetto gestore.			
FONTE DEL DATO	Sistema contabile SICOGE, Sistema PEC, Sistema posta elettronica.			
METODO DI CALCOLO	risorse impegnate/risorse oggetto di richieste di impegno, pervenute entro il 15 ottobre 2025 previa istruttoria da parte del soggetto gestore	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri			
PROGRAMMA	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	18 - Politiche di coesione			
OBIETTIVO STRUTTURALE	<p>Originariamente Misura PNRR M5C3: INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE, INVESTIMENTO 1: “STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE, Linea di intervento 1.1.1 “Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità” con l’obiettivo di fornire servizi sociali ad almeno 2.000.000 di destinatari residenti in comuni delle aree interne, di cui almeno 900.000 abitanti di una delle seguenti otto regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.</p> <p>A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, che ha approvato la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura è stata stralciata dal Piano e rifinanziata con risorse nazionali ai sensi dell’art.1, comma 5, lettera e) del Decreto Legge n.19 del 2 marzo 2024 convertito con Legge 29 aprile 2024, n. 56.</p>			
DESCRIZIONE	<p>Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 <i>«Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»</i>, è assegnata al Ministro per il Sud e la coesione territoriale la dotazione finanziaria complessiva di 500 milioni. L'Agenzia per la coesione territoriale è individuata quale Soggetto attuatore dell’investimento, che emana l’avviso pubblico con DDG n.100/2022 del 30/03/2022, al cui esito della selezione stipula 803 accordi di concessione di finanziamento con 803 soggetti attuatori.</p> <p>Il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud proseguirà l’attuazione della misura.</p>			
OBIETTIVO STRATEGICO				
DESCRIZIONE				
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 997	2025	2026	2027
		85.500.000,00	112.500.000,00	112.500.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di impegno e pagamento.			
FONTE DEL DATO	Sistema contabile SICOGE.			
METODO DI CALCOLO	Ordinativi di pagamento ad impegno contemporaneo assunti a fronte di richieste di erogazione da parte dei soggetti attuatori previa istruttoria del Dipartimento	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	